

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni e C.

Udine, Via della Posta
N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

Il partito liberale e gli arrivisti

C'è chi ha la passione della musica, chi dei cavalli, chi dell'aeroplano — i nostri radicali, invece, hanno la passione dei funerali.

Ieri il Paese ha recitato l'orazione funebre sul feretro del partito liberale, morto, secondo lui, domenica scorsa in seguito all'elezione di altri due o tre socialisti.

E' trenta e più anni che si va dicendo nei partiti avanzati e dai clericali che il partito liberale è morto: lo dicevano con Depretis, con Cairoli, con Crispi, con Zanardelli; adesso lo dicono tutti i giorni con Giolitti; ebbene: il partito liberale, in cui si erano fusi i due partiti storici (Finali della destra governò con Crispi della sinistra, seguiti da Di Rudini e Nicotera) continuò a governare l'Italia e la governa, più o meno bene, ma non male se la nazione in trent'anni ha potuto fare progressi, in tutti i rami dell'attività sociale, che gli stranieri più ostili devono dichiarare ammirabili.

E' stato il partito liberale, coi suoi uomini, parecchi dei quali venuti dai partiti estremi, coi suoi elettori, col suo organismo solido, che ha impedito le folle della plebe e i dirizzoni pericolosi della borghesia, che ha saputo mantenere interamente — unico esempio in Europa — la libertà di parola, di stampa e di coscienza. Se oggi il partito liberale si trova in un periodo, non tanto di stanchezza come si crede, ma d'incertezza, per la mancanza d'un uomo di fiducia che possa sostituire l'on. Giolitti, troppo compromesso nell'attuale indirizzo parlamentare e non voglioso di mutarlo, lo si troverà domani: e può venire perfino dall'estrema sinistra, benché in Italia gli aviatori del tipo Briand non sembrano destinati ad avere fortuna.

Il partito liberale costituisce la spina dorsale della vita politica della nazione — e tutti gli uomini che hanno compreso la vanità della professione di critici e di partigiani ad ogni costo e ad ogni ora hanno finito per entrare nel partito liberale: da Fortis a Marcora. E divennero devoti servitori delle istituzioni plebiscitarie, al fianco del Capo dello Stato, erede della più fulgida tradizione patriottica, Sovrano moderno e galantuomo.

Così seguità ad essere, perchè la nazione operosa ed equilibrata, in cui gli impulsi giovanili sono temperati da un sano scetticismo, non tollerebbe un governo che la portasse indietro o la volesse mandare avanti a precipizio.

La confessione di un annegato

Signora,

Mi domandate se io voglia prendermi giuoco di voi. Non credete dunque che possa esistere un uomo che non sia mai stato preso dall'amore? Eppure vi assicuro che è così: non ho mai amato, mai.

Perchè? Non lo so neppure io. Ma il fatto sta che il mio cuore non si è mai trovato in quello stato di ebbrezza che si chiama « Amore! » Mai son vissuto nel sogno, nell'esaltazione in cui ci immerge l'immagine di una donna; non sono mai stato tormentato o reso felice dall'attesa del possesso, o dal possesso stesso di un essere divenuto per me ad un tratto, più desiderabile di tutte le gioie, più bello di tutte le creature, più interessante di tutti i mondi!

Non ho piante, non ho sofferto per alcuna di voi. Non ho mai passata una notte insonne a pensare alla donna amata. Mi sono ignoti i risvegli illuminati dal suo pensiero o dal suo ricordo; ignote e l'impazienza angosciata della speranza allorché l'amante sta

Che sia alla Camera qualche socialista di più può essere indizio, come diciamo forse di stanchezza, certo di disorientamento dei liberali; ma non è indizio, né prova che la nazione pensi a volgersi verso i partiti estremi, come non si volge certamente verso i clericali costituiti in partito malgrado alcuni loro successi elettorali.

Per ciò non è proprio da persone serie ripetere l'orazione funebre ad un partito, in cui si sostanzia ancora la vita politica nazionale, e diventa grottesco quando viene dai giornali radicali, che rappresentano l'arrivismo meno legittimo e meno fortunato del nostro parlamento. Ma che hanno saputo fare costoro fuori delle critiche? Ma mentre si esaltano per i successi del partito socialista, non meditano forse una scalata al potere, con si sia, Giolitti o Sonnino?

La fisionomia normale a Barcellona

Barcellona, 4. — La città riprende la sua fisionomia normale. La circolazione è ristabilita e sono giunti treni da Madrid.

Si rimisero in libertà alcuni prigionieri detenuti a bordo della cannoniera *Temerario*.

Cerbère, 4. — Si ha da Barcellona che la cannoniera *Temerario* è giunta con numerosi passeggeri provenienti da Prencip de mar. L'attitudine della popolazione è tranquilla, ma la Casa del Popolo reclama continuamente la liberazione dei prigionieri. Dicei che Emilio Iglesias direttore del *Progreso* (che si diceva fucilato) sia stato rimesso in libertà, ma tal asserto non è sicuro. Quasi tutte le fabbriche lavorano. A Sabadell e a Martorell regna la tranquillità. Iersera l'aspetto della città era quasi normale. Gruppi di operai riparano i danni cagionati dai rivoltosi.

Numerosi plotoni di soldati occupano le vie. Il municipio è occupato da forte distacco di fanteria.

E' impossibile stabilire il numero dei morti e feriti ma essi sono più numerosi di quanto dicono le cifre ufficiali.

Il Capitano Generale si dichiara soddisfatto della condotta di alcuni somatins, ma si mostra disgustato dell'attitudine di altri. Corre voce che stasera si imbarcheranno nuove truppe per Melilla. Numerosi viaggiatori giungono per ferrovia da Barcellona.

A bordo dello « Standart »

Coves, 4. — Il Re, la Regina e la famiglia reale pranzarono versera a bordo dello *Standart*. Il grande salone a cui fu servito il banchetto era decorato con grande profusione di rose. Lo Zar aveva a destra la Regina, a sinistra la principessa di Galles, di fronte lo Zar trovavasi il Re che aveva a destra la Zarina e la principessa ereditaria di Svezia. Nessun brindisi. Il Re alzò il bicchiere e salutò lo Zar e la Zarina. Al pranzo assistevano 54 convitati.

per venire, e la divina mestizia del rimpianto, allorché se n'è andata, lasciando la camera chiusa un lieve odore di mamme e di carne.

Non ho mai amato l... Ben spesso me ne sono domandato il perchè, e — a dire il vero — non l'ho mai saputo con precisione. Credo però di aver trovate alcune poche ragioni; ma dubito che possiate comprenderle.

In ogni caso, eccole:
Credo che giudico le donne troppo a fondo per poterne subire tutto il fascino. C'è in ogni creatura, un essere morale ed un essere fisico, e per amare, dovrei trovare fra questi due esseri, l'armonia che non vi ho mai riscontrata, perchè ho sempre osservato che l'uno dei due la vince sull'altro, ora quello morale ora quello fisico.

L'intelligenza che l'uomo ha il diritto di esigere di una donna, per amarla, non ha nulla di comune con l'intelligenza virile; è qualche cosa di più e di meno. Bisogna che la donna abbia la mente aperta, delicata, sensibile ed impressionabile. Non le occorre né la forza né l'iniziativa del pensiero; ma è necessario che sia fornita di bontà, di tenerezza, di eleganza, di civetteria, e, specialmente, di quella facilità di assimilazione che la rende

La bandiera di San Giorgio a La Canea

La Canea, 4. — Il comitato esecutivo cretese promulgò il seguente decreto: La bandiera nazionale sarà inalberata ogni giorno sulla fortezza. La domenica e nelle altre feste si inalbererà al palazzo del governatore, alla direzione superiore della gendarmeria e milizia, alle prefetture, ai municipi, alle direzioni dei porti, agli uffici postali, ai posti di gendarmeria e milizia. La bandiera nazionale sarà decorata nel centro colla immagine di San Giorgio.

La Grecia ha risposto alla Sublime Porta

Costantinopoli, 4. — La Sublime Porta, derogando dalla procedura ordinaria, rivolse direttamente alla Grecia l'invito amichevole di richiamare gli ufficiali greci della gendarmeria e della milizia in Creta.

La Grecia rispose che questo richiamo dipende dalle quattro potenze protettrici che dettero il loro assenso per l'invio di questi ufficiali in Creta.

Si assicura che la Porta riservasi di formulare reclami più energici.

La flotta turca che manovra nelle vicinanze di Rodi si recherà probabilmente nelle acque di Creta, ma non è vero che siano già partiti trasporti per quella destinazione.

Felicitazioni a Pio X

Roma, 4. — Numerosi telegrammi di omaggio e di felicitazioni sono giunti oggi al papa Pio X per la ricorrenza della sua esaltazione al pontificato inviati da capi di nazioni, da associazioni cattoliche, da istituti e da molti privati. Oggi in Vaticano non si è celebrata alcuna funzione perchè la cerimonia solenne sarà fatta il giorno 9 per la ricorrenza della sua incoronazione.

NOTIZIE MILITARI

I danni per gli improvvisi cambi di guarnigione

Come è risaputo, il 1° ottobre p. v. in seguito alla legge approvata ultimamente dal Parlamento, si procederà alla formazione di cinque nuovi reggimenti di cavalleria, i quali ebbero assegnata la guarnigione in località precedentemente occupate da altri reggimenti già formati e che per conseguenza dovranno trasferirsi altrove in sedi già stabilite.

Tale provvedimento, per i più inaspettato, giacché fino al giorno della pubblicazione ufficiale si è mantenuto il segreto più completo sui cambi di guarnigione; e per giunta del tutto straordinario perchè finora il preavviso dei cambi suddetti era di circa 9 o 10 mesi, anziché due come nel caso attuale, ha colto impreparati tutti gli ufficiali interessati, specialmente per la questione degli alloggi che moltissimi avevano impegnato per tempo più o meno lungo. Perciò ora si fa rilevare che sarebbe equo e giusto, al pari di quanto venne stabilito per i reggimenti di fanteria che dovranno trasferirsi in Sicilia, che gli ufficiali e sott'ufficiali di cavalleria vengano compensati con una adeguata indennità

ideale. Non mi trattate da pazzo! Ascoltatemmi.
Secondo me, una donna può avere un'anima eletta e un corpo bellissimo, senza che questo e quella concordino perfettamente insieme. Insomma io intendo che le persone conformate in un dato modo debbano pensarla in una data maniera: che i grassi non hanno il diritto di servirsi delle stesse parole o frasi usate dai magri. Voi, signora, che avete gli occhi azzurri, non potete considerare l'esistenza, giudicare gli avvenimenti e le cose come se li aveste neri. Anche le più insensibili differenze d'impressione del vostro sguardo debbono fatalmente corrispondere a quelle della vostra mente; ed io posseggo, per avvertir ciò, un olfatto da segugio.
Ho creduto nondimeno di amare per lo spazio di un'ora, d'un giorno. Subii anch'io, stupidamente l'influenza delle circostanze del momento; sì, anch'io mi lasciai sedurre dal miraggio di una aurora. Volete che vi narri la breve storia?

che compensi almeno in parte il danno causato dall'improvviso cambio di guarnigione.

Sussidi alle famiglie dei richiamati

Nel ricordare — ieri — le date precise per la chiamata sotto le armi dei soldati che dovranno partecipare alle prossime grandi manovre abbiamo ricordato pure le principali disposizioni per i sussidi alle famiglie dei richiamati.

Ora dal Ministero della Guerra viene diramato questo comunicato:

« Nell'interesse delle famiglie dei militari richiamati dal congedo per l'istruzione si prevedono in massima i militari in congedo, i quali devono rispondere alla chiamata alle armi che avrà luogo nel corrente anno 1909, dal 12 agosto al 1° ottobre, di presentarsi sollecitamente all'ufficio municipale di leva nel comune nel quale risiedono o hanno il domicilio, per iniziare le pratiche per la concessione dei sussidi loro dovuti e ritirare eventualmente il precetto di richiamo che fosse pervenuto dal loro comune. Avvertesi inoltre che molti di questi precetti sono giacenti presso gli uffici di leva non essendo stato possibile effettuare il recapito per la irreperibilità del destinatario ».

Chi costruirà le nuove navi

Roma, 4. — Come è noto, coi nuovi crediti concessi alla marina, le grandi navi da costruirsi sono quattro, una delle quali, che avrà il nome di *Dante Alighieri*, è già impostata a Castellamare e un'altra con il nome di *Leonardo da Vinci* sarà costruita a Spezia. La *Dante Alighieri* si crede potrà essere varata nel 1910. Dei tre *Scouts* (navi esploratrici velocissime) una sarà costruita a Venezia. Le macchine della *Dante* verranno date a costruire alla ditta Ansaldo e quelle della *Leonardo* alla ditta Orlando. I cacciatorpediniere e le torpediniere verranno affidate alle ditte Orlando, Pattison e Odero.

LE CONVENZIONI MARITTIME

Un'intervista con l'on. Ancona

Roma, 4. — Il *Giornale d'Italia* ha intervistato l'on. Ancona il quale ha detto di non credere alla notizia che si metta all'asta il contratto attuale col Lloyd, secondo la proposta del Presidente del Consiglio, perchè la proposta non sembra chiara e perchè il sen. Piaggio non accenna nella sua lettera alla riduzione della durata a vent'anni. Quindi il punto è dubbio ed equivoco.

Ritiene l'on. Ancona che sarebbe bene senza dubbio, dividere in gruppi i servizi, per metterli all'asta separatamente, ma osserva che con ciò sarebbe far crollare la legge attuale.

Circa la notizia di una riunione di deputati adriatici per fondare a Venezia una grande Società Adriatica di Navigazione, l'on. Ancona ha risposto che la notizia è prematura; crede però che una simile riunione avrà luogo, ma che i deputati consiglieranno la fondazione di questa Società, ma certamente

ideale. Non mi trattate da pazzo! Ascoltatemmi.

Secondo me, una donna può avere un'anima eletta e un corpo bellissimo, senza che questo e quella concordino perfettamente insieme. Insomma io intendo che le persone conformate in un dato modo debbano pensarla in una data maniera: che i grassi non hanno il diritto di servirsi delle stesse parole o frasi usate dai magri. Voi, signora, che avete gli occhi azzurri, non potete considerare l'esistenza, giudicare gli avvenimenti e le cose come se li aveste neri. Anche le più insensibili differenze d'impressione del vostro sguardo debbono fatalmente corrispondere a quelle della vostra mente; ed io posseggo, per avvertir ciò, un olfatto da segugio.
Ho creduto nondimeno di amare per lo spazio di un'ora, d'un giorno. Subii anch'io, stupidamente l'influenza delle circostanze del momento; sì, anch'io mi lasciai sedurre dal miraggio di una aurora. Volete che vi narri la breve storia?

Avevo, una sera, incontrato una leggiadra personcina esaltata, la quale volle, per un capriccio poetico, passar con me una notte, in una barca, sopra

non vi prenderanno parte, lasciando agire gli armatori e gli uomini di affari. Ad ogni modo, aggiunse, questo risveglio del sentimento e dell'attività marinara è il reale vantaggio della discussione avvenuta in Parlamento. L'agitazione è salutare a Dio voglia che segni la fine dell'apatia del pubblico verso i più grandi interessi marittimi.

L'on. Ancona ha detto poi che la sospensiva pura e semplice votata dalla Camera non ha indicato nulla al Governo, e lascia la questione ancora insoluta.

Secondo l'on. Ancona, allo stato attuale non sembra conveniente neanche per il Governo la via indicata dal Presidente del Consiglio. Se l'asta andrà deserta, la legge tornerà alla Camera nel melesimo punto in cui fu troncata, né l'asta deserta potrebbe sanare le sanguinolenti piaghe della legge Schanzer, che si sono rivelate nella discussione.

Quanto poi alle speranze di cambiare rotta modificando radicalmente la legge e aiutando la marina libera, al l'on. Ancona non pare che la prora governativa sia indirizzata verso questo ideale nel quale sta il più sano risveglio della marina mercantile, e la cui idea ha una forza irresistibile che finirà col prevalere.

L'on. Ancona, parlando della sovvenzione fissata dalla legge a coprire le passività, ha detto che per il servizio di queste linee marittime di Stato bastano certamente 18 navi, tre di più delle navi attuali. Con le 18 navi si avrebbe certo un servizio molto più comodo ed economico.

LA PRODUZIONE DEL FRUMENTO IN ITALIA

Roma, 4. — In conformità di quanto ha stabilito la commissione incaricata dal ministro di agricoltura di studiare i provvedimenti per l'incremento della produzione frumentaria, l'ispettorato dell'industria agraria ha già assegnato a ciascuna cattedra di agricoltura il numero dei campi dimostrativi che dovranno essere istituiti nel prossimo autunno.

L'ispettorato uniformandosi al voto emesso dalla commissione nella sua ultima riunione di luglio, ha stabilito che gli esperimenti abbiano a farsi esclusivamente nell'Italia Meridionale, nelle isole e nella Sabina.

I campi da impiantarsi sono circa 250 e i direttori delle cattedre ambulantanti dovranno entro l'agosto corrente rimettere al ministro l'elenco dei campi da istituire nella propria giurisdizione col nome dei proprietari.

La spesa stanziata per questi esperimenti è stata fissata in L. 140 mila.

La lingua francese nella Val d'Aosta

Roma, 4. — L'on. Rattone ha presentato una interrogazione al guardasigilli per conoscere a quali criteri sia stata informata la procura generale

un fiume, mentre io avrei preferito una camera e un letto. Ma cedei, tuttavia, al fiume ed alla barca.

S'era nel mese di giugno e la mia amica scelse una notte di plenilunio, sol per meglio scaldarsi la fantasia.

Avevamo pranzato in un albergo, sulla riva, poi, verso le dieci, c'imbarcammo. A dir il vero, la cosa mi pareva abbastanza insipida, ma siccome la mia compagna mi piaceva, non mi ribellai. Sedetti quindi sul banco dirimpetto a lei, presi in mano i remi e ci scostammo dalla riva.

Non potevo negare che lo spettacolo era stupendo. Costeggiavamo un'isola boscosa, piena d'usignoli, ma ben presto, la corrente ci trasportò in mezzo al fiume, tutto pieno di fremiti argentei.

I rospi mandavano il loro verso monotono e stridente; le rane gracchiavano in mezzo alle erbe della sponda e il gorgoglio dell'acqua scorrente, produceva intorno a noi una specie di rumore confuso, quasi impercettibile, che ci procacciava una vaga sensazione di paura.

Ci penetrava il dolce fascino delle notti tiepide e dei fantasmi scintillanti ai raggi della luna. Mi sentivo lieto di vivere e di navigare, così, di sognare e di essere vicino ad una giovane in-

del Re di Torino per impedire ai comuni Valostani di valersi del diritto di redigere in lingua francese gli atti dello Stato civile.

Per le esposizioni di Bruxelles e di Vienna

Roma, 4. — E' stato spedito a Racconigi alla firma del Re il decreto di nomina dei rappresentanti dell'Italia alla Esposizione internazionale di Bruxelles per il 1910. A commissario generale è stato nominato Ottavio Lanza duca di Camastaro. A membri del comitato parlamentare sono stati nominati i senatori Biscaretti e il deputato Pavia.

Nell'ultimo consiglio dei ministri è stata approvata in massima la partecipazione dell'Italia alla Esposizione internazionale di caccia che si terrà nel maggio venturo a Vienna. Nel prossimo consiglio verrà nominato il comitato.

Un duello a Livorno

Livorno, 4. — Stamane, verso le ore 6, in una villa nella vicinanze di S. Jacopo, si sono battuti alla sciabola, in seguito a diverbio, il signor Alfredo Ricordi di Milano della notissima casa musicale, e il signor Carlo Senese-Santoponte.

Alla seconda ripresa, il signor Ricordi ha riportato una leggera ferita al polso destro; e una scalfittura all'avambraccio destro; il signor Senese-Santoponte ha riportato una scalfittura al collo e una lieve ferita alla spalla destra. I due avversari non si sono riconciliati.

I QUATTRO "DREADNOUGHTS" AUSTRIACI

Vienna, 4. — I giornali smentiscono categoricamente la notizia data dall'*Echo de Paris*, secondo cui il governo austro-ungarico avrebbe deciso di desistere dal proposito di costruire quattro dreadnoughts per mancanza di porti adatti a simili navi.

La *Zett* dice anzi che nel 1913 quando l'Italia avrà pronte le sue quattro *Dante Alighieri*, l'Austria-Ungheria disporrà anche essa di quattro dreadnoughts.

NECROLOGIO

E' morto a Pinerolo ieri il senatore Domenico Carutti di Cantogno.

Cronaca provinciale

Da GEMONA

Per un nuovo macello

Ci scrivono in data 3:

In seguito alla costruzione del nuovo fabbricato scolastico in prossimità del vecchio macello, per dovere d'igiene il Consiglio comunale venne alla determinazione di abbattere quest'ultimo e di costruirne uno nuovo in una località più adatta e di dotarlo dei migliori sistemi. A tal uopo venne dato incarico alla Giunta per gli studi. Iersera vennero da essa compiuti diversi sopralluoghi per la scelta della località adatta.

Speriamo che i detti studi non abbiano a troppo fermarsi tra gli ingragni burocratici.

Da PIGNACCO

Grandinata terribile

Ci scrivono in data 4:

Alla breve notizia della terribile grandinata da voi data ieri vi mando i seguenti particolari.

La grandine cadde fitta fitta per circa mezz'ora. I chicchi erano grossissimi, taluno dei quali pesava circa sessanta grammi.

L'intera campagna n'era coperta tanto che pareva avesse nevicato. A Castellerio i danni sono incalcolabili. La grandine ha tutto distrutto. Gli alberi sono rimasti privi di foglie. Una desolazione. I vecchi del luogo non ricordano una grandinata simile.

tenerita e bella: ero alquanto commosso, inebriato, e dal pallido chiaror della notte e dal pensiero della mia compagna.

— Sedetemi vicino — ella mi disse. Io obbedii, ed ella soggiunse:

— Recitatemi dei versi. Mi parve un'eccessiva pretesa e rifiutai: ma ella insistette tanto, esigendo assolutamente la rappresentazione grande e completa, tutta quanta l'orchestra del sentimento — dalla Luna alla Rima — che finii per cedere e recitai, per celia, una squisita poesia di Luigi Biondi, della quale eccovi le ultime strofe: «Odio il bardo che, umido l'occhio, contempla una stella, sussurrando un nome e pel quale l'immensa natura sarebbe vuota, se egli non portasse in groppa o una Lisetta o una Musetta».

Poi aggiunsi: — Come sono carini coloro che si affannano — affinché tutti abbiano a interessarsi del povero universo — ad appendere gonnelle agli alberi della pianura, e candide cuffie sull'erba degli erbosi poggi. Ah, certo non hanno compreso le musiche divine, le voci fremmenti dell'eterna natura, quelli che, solitari, non vanno mai lungo i burroni e che pensano alla donna, sol che odano

Da PORDENONE

La costituzione di una Società anonima per un bagno popolare — Spettacolo di varietà

Ci scrivono in data 4: Dobbiamo all'iniziativa dei sigg. dott. Ernesto Cossetti ed avv. Riccardo Etro se si sta per costituire una Società Anonima con un capitale di lire 40.000, in azioni, per dotare il nostro paese di uno stabilimento di bagni popolari. Il capitale fu ormai quasi interamente sottoscritto. Lo stabilimento su disegno dell'ing. Augusto Mior, sorge su una parte del fondo Rigutti che è già stata acquistata e più precisamente sul viale Umberto I. di fronte al castello.

Al Salone Coiazzi, la Compagnia Napoletana di prosa e canto, diretta da Alfredo Melidoni ha cominciato le sue rappresentazioni.

La compagnia composta d'ottimi elementi, ha divertito immensamente il pubblico, che la rimeritò di calorosi applausi.

Da PASIANO di Pordenone

Gravissime disgrazie

Ci scrivono in data 4:

Il muratore Marco Gerardi, figlio del capomastro imprenditore, inavvertitamente si schiacciava le due prime falangi dell'indice della mano sinistra con un colpo di martello. Per la violenza del colpo il giovanotto cadde e scivolò dall'impalcato su cui si trovava. Il dottor Ebhardt che subito lo visitò lo dichiarò guaribile in 20 giorni.

Ieri un ciclista per scansare una vettura sul Fiume, cadeva producendosi gravissime lesioni al basso ventre. Venne condotto all'ospedale di Pordenone.

Da MORSANO al Tagliamento

I progressi del corpo musicale

Ci scrivono in data 4:

Domenica a sera la premiata banda del nostro paese, diretta dal maestro G. B. De Vittor di S. Vito, ha svolto con molta precisione un difficile e bellissimo programma. Vennero suonati la sinfonia del «Re di Lahore», il finale secondo dell'«Aida» e il II atto del «Trovatore» ed altri pezzi.

La banda gode meritata fama, dovuta principalmente alla serietà e costante applicazione e non frammischando mai la politica alla musica.

Da VITO d'ASIO

Non si trattava di spie

Ci scrivono in data 4:

Da un'inchiesta fatta dal brigadiere della benemerita di Clauzetto è risultato che le due supposte spie austriache erano invece due signori della nostra provincia che si recavano in Carnia per diporto; meglio così.

Le nostre autorità fanno bene di tenere gli occhi aperti; ma guardino però di non eccedere nello zelo.

Da BUTTRIO

Braccialetto smarrito

Ci scrivono in data 4:

La mattina del 3 corr. il manovale ferroviario Bertoli Carlo recandosi alla stazione locale, rinvenne sulla strada un braccialetto d'oro, e non conoscendone il proprietario, si affrettò a depositarlo al Municipio.

Bravo quel giovanotto.

3333333333333333

I signori Associati della Provincia

che sono in arretrato col l'abbonamento sono pregati di mettersi prontamente al corrente per non dover subire l'interruzione nel regolare ricevimento del nostro giornale.

i leni sussurri del bosco.

Invece dei rimproveri cui mi aspettavo, essa mormorò:

— E' vero!

Rimasi stupefatto. Aveva compreso? La barca, a poco a poco, s'era avvicinata alla riva e, impigliata sotto un salice, si fermò. Io allora cinsi la vita alla mia compagna e le avvicinai le labbra al collo.

Ma ella respingendomi, aspra e sdegnosa:

— Finitela! — esclamò — Che modi son questi?

Tentai di trarla a me; dibattendosi, si afferrò all'albero e poco mancò non cadessimo nell'acqua.

Per prudenza cessai d'importunarla.

— Piuttosto, vedete, vi farei fare un tuffo! Sto così bene. Lasciatemi sognare!

Poi soggiunse con un po' di malizia:

— Avete forse già dimenticato i versi recitati?

L'osservazione era giusta e tacqui.

— Remate, dunque — riprese. Obbedii.

Cominciavo a trovar lunga la notte e ridicola la mia situazione.

— Volete farmi una promessa — mi chiese ad un tratto.

— Sì, quale?

Ancora il cattivo tempo

La neve in Cadore - La grandine a Lubiana

Mentre da noi pare che il tempo vada rimettendosi. Arrivano brutte notizie dal Cadore.

Una violenta bufera, scatenatasi l'altra sera ha lasciato una traccia poco simpatica in questa stagione: il monte Dubia, posto fra la valle Zoldana e quella del Cadore, nei pressi di Castellavazzo, a venticinque chilometri da Belluno, è coperto così copiosamente dalla neve, che persino le ultime falde, prossime alla strada di Allemagna, biancheggiano. Il curioso si è che né i monti circostanti, né quelli del Cadore, che sono assai più alti del Dubia, siano stati visitati dalla neve.

A Lubiana, invece, la grandine cade fortissima a due riprese. I chicchi della grandine avevano la grossezza di un uovo. Molte rondini ed altri uccelli furono uccisi dalla grandine. Molti vetri di finestre furono frantumati. I frutteti ed i campi sono devastati. In certe località la grandine cadde così fitta che il terreno si copersse di un alto strato bianco come di neve. Il danno complessivo si fa ascendere ad oltre un milione di corone.

Quinto Congresso Naz. della Previdenza

Ci scrivono da Milano, 4:

Il quinto Congresso Nazionale della Previdenza, che sarà tenuto in Macerata il 29 e 30 del corrente agosto, oltre le questioni d'ordine interno riguardanti la Federazione Italiana delle Società di mutuo soccorso, tratterà i seguenti temi d'interesse generale:

1. L'opera della Federazione Italiana delle Società di mutuo soccorso nel movimento nazionale ed internazionale della previdenza (relatore avv. Mario Abbate);
2. Le organizzazioni femminili della previdenza e della mutualità: a) mezzi per aumentarne lo sviluppo; b) propaganda fra di esse della legislazione riguardante la donna operaia; c) Cassa Nazionale di previdenza; d) Cassa di maternità (relatrice): Lega per la tutela degli interessi femminili;
3. Sulla necessità delle Cattedre ambulanti della previdenza e sui mezzi per istituirle (relatore dott. Riccardo Fabris);
4. La personalità giuridica delle Società di mutuo soccorso e la proposta di legge del Consiglio della previdenza (relatore Antonio Maffi).

Il Congresso sarà presieduto dall'on. Luzzatti.

La Federazione ha diramato l'invito a parteciparvi a tutte indistintamente le Società Italiane di mutuo soccorso; chi non lo avesse ricevuto può farne richiesta alla Federazione Italiana delle Società di M. S. in Milano, via Ugo Foscolo, 5; fino a tutto il 25 agosto.

Un parto trigemino

Ci scrivono da Treviso:

Ieri mattina certa Brigiola Volpà sgravavasi felicemente di tre bei maschietti.

La puerpera ed i neonati sono in perfetta salute.

Le biande in Ungheria

Budapest, 4. — Relazione dello stato dei seminati al 1° Agosto. In generale il raccolto del frumento risulta sfavorevole in confronto all'anno scorso, mentre il granturco è migliore, tanto per la qualità quanto per la quantità. Il raccolto è superiore alla media. L'orzo e l'avena si presentano in generale bene. In generale il raccolto si presenta migliore di quanto si aspettava, cioè è un buon raccolto medio, tanto per la qualità quanto per la quantità.

— Di starvene quieto e saggio se vi permetto...

— Che cosa?

— Ecco, vorrei stendermi supina, in fondo alla barca, vicino a voi e mirare le stelle.

— Subito! — esclamai.

— Non mi capite — disse — Ci sdraieremo uno a fianco dall'altro, ma non dovete toccarmi, baciarmi... insomma, dovete star fermo.

Promisi.

— Badate — ripigliò essa — al primo vostro movimento faccio rovesciar la barca.

Ed eccoci stesi l'uno presso l'altra collo sguardo rivolto al cielo, trasportati dalla corrente, cullati dai vaghi movimenti del canotto, in fondo al quale i lievi rumori notturni, giungendo più distinti all'orecchio, talora ci facevano trasalire. Ed io sentivo in me una strana, acuta emozione, un intenerimento infinito, qualche cosa ch'era come un bisogno di aprire le braccia per stringermi qualcuno al petto di aprire il cuore per amare qualcuno e dargli pensieri, corpo e vita; tutto l'esser mio.

Ad un punto essa mormorò come in una visione;

Voci del pubblico

E se per avventura si esagerasse?

Caro Giornale,

Vedo con piacere che il mio vecchio amico *Giornale di Udine* non si invischia in particolari di fatti e di nomi, che reputo non si dovrebbero pubblicare, poi che l'affare è stato acquisito dalla giustizia. *Opportet ut eventiant scandala* — ci sono dei momenti in cui lo scandalo è come lo scoppio d'una chiavica ostruita e densa di miasmi. Per un po' si sente il disgusto, ma poi l'aria torna purificarsi e si comprende che il sotto, nella chiavica, senza quello scoppio, sarebbero andati fermentando dei gas pericolosi per i passeggeri e gli abitanti vicini.

Do lode alla stampa, ma mi si permetta di ammonirla a non esagerare — a non volersi sostituire al giudice istruttore in un affare così grave e delicato, in cui le dicerie corrono facilmente, ma da cui parecchi potrebbero, come si suol dire, venir fuori gobbi.

Senza contare che, leggendo la ripetizione, in fondo, delle stesse cose dette da altri e da altri ancora, si finisce per provare forse più nausea che sdegno. E lo sdegno, sì, l'indignazione deve prorompere, perchè lo scandalo della Sanniti gitta fosca luce sui costumi della nostra città.

Se l'illustrissimo signor prefetto non fosse ai bagni di mare in regolate congedo, io vorrei richiamare seriamente la sua attenzione sulla nostra polizia dei costumi; vorrei che, esaminata con coscienza la situazione, provvedesse con fermezza, a rendere meno impunito il lenonismo, a far sentire il braccio della questura a quei messeri, d'ambo i sessi, che speculano sulle giovani carni.

E vorrei dire ai miei onesti concittadini: cominciate a guardarvi d'attorno e spendete una parola, una mano e magari anche un piede, se del caso, contro il vizio che si ostenta e che tutti, miei cari ed onesti concittadini, ci siamo abituati a tollerare. E qualcuno di noi magari sorride. Ma concludo: fatti simili ne accadono dappertutto e ne accadono qui — e costarono, mi si dice, anche salati — ma non si trattava d'una ragazza cresciuta nell'Ospizio degli Esposti; e indennizzati i poveri genitori e la ragazza nessuno ci ha badato, né si è fermato su.

Qui ci si ferma perchè vi sono le responsabilità. Dopo quelle dei cavalieri d'industria e dei consumatori, vi sono le responsabilità di quanti avrebbero dovuto sorvegliare la ragazza. E non si sa fino a quando una ragazza allevata nell'Ospizio Esposti debba essere sorvegliata; pare fino alla maturità. Qui poi c'è un padre putativo e naturale, dice anche lui, che sorge querela, ha quotidiani colloqui coi giornalisti e aiuta a fare l'istruzione pubblica del processo.

La legge in Italia non ammette ancora l'istruttoria pubblica dei processi — ma la stampa in Italia (scusate se

— Dove siamo?... Che dolcezza!... mi sembra di lasciare la terra... Ah, se mi amaste un-pò!...

Mi palpito il cuore, e non potei rispondere; mi parve di amarla, ma senza alcun desiderio violento. Stavo bene così com'ero vicino a lei e mi bastava.

E siamo rimasti a lungo in quella posizione. Ci eravamo presi per la mano, e una forza deliziosa ci teneva così immobili: una forza ignota, superiore, un'unione casta, intima delle nostre anime senza menomamente toccarsi.

Che cos'era, ciò? Non so. Era forse l'amore?

Erano le tre del mattino e lento spuntava il giorno; un gran chiarore invadeva a poco a poco il cielo, allorché il canotto urtò contro un ostacolo. S'era approdato ad un isolotto. Restai rapito, estatico. Dinanzi a noi tutto il firmamento andava rivestendosi di rosso, rosa, violetto, da nubi infuocate, simili a vapori auriati. Il fiume era di porpora e tre case, sopra un pendio, parevano incendiate.

Mi chinai verso la mia compagna e stavo per dirle: «guardate!» Ma tui smarrito, nell'altro più vedendo che lei.

Anch'essa era tutta rosea, di una

lo dico liberamente) si arroga oramai, spesso, il diritto di sostituirsi al magistrato, anche in materia gravi e delicate come è la presente. E nessuno oramai si oppone.

Io non deploro, né denuncio; constato un costume che precede probabilmente la legge, ma che fino all'apparire della legge può portare sensibili inconvenienti.

La stampa faccia il suo ufficio con coraggio e con franchezza, ma non cada nelle esagerazioni a cui possono condurla involontariamente le morbide curiosità del pubblico — perchè potrebbe avere torto. *Claudite jam rivos pueri, sat prata bibere!* Ignolus

CRONACA GIUDIZIARIA

In Tribunale

Furti

Vattori Giuseppe di Rualis (Civiale) penetrò nel pollaio di certo Juri Antonio appropriandosi 2 galline.

Si busca 10 giorni di reclusione. — Peressutti Vittorio d'anni 21, di S. Giorgio di Nogaro, entrato nell'abitazione di Basinelli Giovanni rubò della biancheria e L. 50 che trovò in un cassetto.

E' condannato a 3 mesi e 10 giorni.

— Tomada Giovanni di Francesco di Udine, compare sotto imputazione di aver rubato un pezzo di bronzo del valore di L. 33 nella fonderia di De Paoli Antonio.

Il Tribunale lo condanna a mesi 3 giorni 10.

Cronaca cittadina

Bollettino meteorologico

Giorno 5 Luglio ore 8 Termometro + 16.4 Minima a parte notte. + 12.8 Barometro 750 Stato atmosferico piovoso Vento N. Pressione: crescente Ieri coperto Temperatura massima: +19.6 Minima: +14.7 Media: +17.71 Acqua caduta 5.

Le deliberazioni della Giunta

(Seduta del 4 agosto)

Corsi autunnali

Ha deliberato d'istituire un corso autunnale nella Scuola di Cussignacco per le classi II. e III. e nella Scuola di Godia per le prime tre classi.

Seduta consiliare

Ha stabilito di rimettere a venerdì 13 corr. la seduta consiliare indetta per il 9 ed ha approvato il relativo ordine del giorno.

Per il riposo festivo

Ha determinato di convocare gli interessati per una definitiva decisione nei riguardi del riposo festivo per il giorno 11 corr. alle ore 14.30

Concorsi per studenti

Ha deliberato di aprire un concorso a una borsa di studio della fondazione Zorzi dell'importo di L. 610 a favore di una studente povero e meritevole appartenente per nascita a domicilio al Comune di Udine, che s'inscrive alla facoltà giuridica dell'Università di Padova.

Ha deliberato di aprire un concorso al sussidio annuo di L. 140 dell'opera Gorgo a favore di un giovane abitante in Udine che si obblighi a fare gli studi presso l'Università di Padova per conseguire la laurea in legge o in medicina.

Nell'amministrazione daziaria

Ha deliberato di aprire il concorso a un posto di assistente daziario vacante in seguito alle dimissioni del sig. Venzo.

rosa incarnato cui si fosse mescolato un po' del color del cielo. Rosei i capelli, le guancie, i denti, i vestiti, rosee il sorriso, si che credetti in una vaga allucinazione, di aver dinanzi a me l'Aurora.

Si rialzò adagio, tendendomi le labbra ed io me le avvicinai fremendo, delirante, convinto di baciare il cielo la felicità il sogno trasfigurato in donna, l'ideale disceso nella carne umana.

— Avete un brucco nei capelli! — mi gridò ella...

Era perciò che rideva.

Credetti di ricevere una bastonata sul capo. Mi sentii d'improvviso triste come se avessi perduto ogni speranza nella vita.

Questo è tutto, signora. Cosa quant'altra mai puerile, vana, stupida! Ma da quei giorni ebbi la persuasione che non avrei mai amato... Tuttavia... chi sa?...

(Il giovane indosso al quale venne ritrovata questa lettera, fu ripescato ieri nella Senna, tra Bougival e Marly, e un cortese marinaio che lo aveva frugato per saperne il nome, ci recò il foglio).

Gay de Maupassant

Società

Sottoscrizione per la medaglia L. C. L. 62. — S. Teodosio 1.

Borghese: scardo 1, Caporiacco

n. 14: Spe: Edoardo 1, uff. prof. D.

Zambelli-M: vico 1, L. Alessandro

vanni 2. — La somma dagli and.

Ufficio (Vedi giorn

minò circa articola

Piemonte, avv. Bros

setti, ai qu di Pramp

e quindi il dell'ispett

venne app Si appr

correre a cessaria

Censu trodata

Buttazzon e vitelli)

— Retrogr al 3 giug

stabilito cl data da

Saggi che alla

mentale gio sotto

tolica. Viagg

L'altro an

pati di tonio e s

laro, i q Comune

simi al g con una

asino col per impi

Lo Zc sulle gr

stare ob arti infe

Ritorn manda a

ad Abam stesso, s

idearono nato a t

Zozzoli grucco

E fu a Udine

di P. S. Dalla

pratiche loro de

dove ess delle ga

Una Traun

verso le avv. Pan

celliere nati fu

visitata letto del

parecchi quali la

Società « Dante Alighieri ». Sottoscrizione fra i soci della « Dante » per la medaglia d'oro offerta al cav. avv. L. C. Schiavi: Somma precedente L. 62. — Scheda n. 3: Piccoli dottor Teodosio 1, Conti avv. Giuseppe 1, Borghese avv. Ubaldo 1, Zavatti Vignardo 1, Doretto avv. Giuseppe 1, di Caporiacco co. avv. Gino 2. — Scheda n. 14: Spezzotti G. B. 1, Spezzotti Ettore 1, Spezzotti rag. Luigi 1, Spezzotti Edoardo 1, Pico Emilio 2, Rubini cav. uff. prof. Domenico 2, Muratti Giusto 5, Zambelli-Masciadri Giulia 2, Re Lodovico 1, Lorenzi dott. Carlo 2, Nimis Alessandro 2, Novacco prof. dott. Giovanni 2. — Totale L. 91 (segue). — La somma eccedente il costo della medaglia andrà a beneficio della « Dante ».

Ufficio provinciale del Lavoro. (Vedi giornale di ieri). La seduta terminò circa alle 10.30. Alla discussione articolata presero parte i signori dott. Piemonte, dott. Deciani, dott. Candolini, avv. Brosadola, avv. Cristofori e Bosetti, ai quali risposero il presidente co. di Prampero e il segretario Migliorini, e quindi il regolamento per l'istituzione dell'ispettore provinciale del Lavoro venne approvato con alcune modificazioni. Si approvò, fra altro, che per concorrere al posto d'ispettore non sia necessaria la laurea in legge.

Cessazione di pagamenti retrodatata. Il Sole ha da Tolmezzo: Buttazzoni Lodovico, bestiame (cavalli e vitelli) e legname, Chialina di Ovaro. — Retrodatata la cessazione pagamenti al 3 giugno 1906, ai 3 anni maximum stabilito dalla legge, poichè il dissesto data da epoca ancora anteriore.

Saggio musicale. Ci si informa che alla fine d'agosto la Scuola strumentale d'arco darà un pubblico saggio sotto la direzione del maestro Catalica.

Viaggio di disgraziati. Già l'altro anno i giornali si erano occupati di due disgraziati, Zozzoli Antonio e sua moglie, ambedue di Pauraro, i quali non potendo avere dal Comune maggior sussidio di 40 centesimi al giorno si erano recati a Roma con una carrettella trascinata da un asino colpe dello scopo di presentarsi al Re per impetrisce delle loro disgrazie.

Lo Zozzoli può a stento reggersi sulle grucce e sua moglie non può stare che seduta avendo ambedue gli arti inferiori paralizzati.

Ritornati da Roma avanzarono domanda al Comune di essere mandati ad Abano, ma non potendo il Comune stesso, sobbarcarsi a questa, spesa essi idearono un veicolo che viene trascinato a turno dai loro figli mentre lo Zozzoli aiuta il moto puntellando le grucce sul sediciato.

È fu appunto così che essi giunsero a Udine ieri e si recarono all'ufficio di P. S.

Dalla Questura si sta ora facendo le pratiche relative per poter esaudire il loro desiderio di andare ad Abano dove essi sperano di recuperare l'uso delle gambe.

Una perquisizione in casa Traunero. Nel pomeriggio di ieri, verso le ore tre, il Giudice Istruttore, avv. Pampanini, accompagnato dal cancelliere e dalla guardia scelta Fortunati fu in casa Traunero. Dopo aver visitata minutamente la camera da letto della Angelina Sanniti, sequestrò parecchie cartoline illustrate, delle quali la maggior parte in bianco e un biglietto postale. Alla perquisizione assistevano il Traunero e la di lui madre.

— Il Crociato parlando del fatto dice: « L'Ospizio Esposti ci entra in questa faccenda? — No, per l'Ospizio Esposti, basta il fatto che egli si basava sulle informazioni buone che il Sindaco di Udine dava ogni anno, come lo esige il Regolamento. »

« Quindi sono le informazioni del Sindaco, che permisero per anni lo sfacelo fisico e morale della bambina ». —

Crediamo che il confratello versi in un errore.

Le informazioni buone che il Sindaco trasmetteva all'Ospizio Esposti, ogni trimestre — e non ogni anno — erano estese dal Parroco del Carmine, munite del relativo timbro parrocchiale e il Sindaco non faceva che apporre il visto.

Due cavalli fulminati. Il caradore Quaiutti, si trovava l'altro giorno, nel pomeriggio a far sabbia nel Torre. Sorpreso dal temporale si mosse in tutta fretta per cercare un riparo, ma mentre stava per uscire dal letto del torrente un fulmine si scaricò sulla punta di ferro del timone fulminando i due cavalli. Alla forte scossa anche il Quaiutti fu sbalzato dal carro su cui stava seduto, senza però farsi gran male.

Una vincita cospicua. Il sig. Primo Petrin negoziante di via Villalta vinse un premio di L. 10.000 del prestito Bevilacqua la Masa. Fortunato lui!

La grave disgrazia di un operario. Ieri alle ore 18 ricorse alle cure del medico di guardia dell'ospedale civico dott. Ferrario certo Comelli Antonio di anni 20 da Tricesimo per una frattura esposta dell'omero destro che si era prodotta rimanendo impigliato in una cinghia di trasmissione d'una segna circolare. Fu dichiarato guaribile in giorni 60.

Malore. Il vigile Torosi accompagnava ieri verso le 2.30 pom. all'ospedale certo Colussi Giovanni d'anni 27, di S. Giovanni di Casarsa che era stato colto da malore mentre trovavasi in piazza Vittorio Emanuele.

L'Eau Salée di Parigi! Ecco l'ideale delle acque per ricolorire capelli e barba.

ULTIME NOTIZIE

Importanti dichiarazioni del ministro Iswolski

Coves, 5 (ore 8.40). — Il ministro Iswolski, intervistato da un rappresentante dell'« Agenzia Reuter », dichiarò che le relazioni anglo-russe non sono dirette contro alcuno.

Le visite dello Zar dimostrarono che tali relazioni sono compatibili coi rapporti fra Russia e Germania.

L'accordo anglo-russo che dette così brillanti risultati in Persia, si esplicherà collo stesso spirito amichevole su altre eventuali questioni politiche.

Iswolski espresse indi il desiderio di veder consolidare il nuovo regime turco. Le quattro potenze protettrici di Creta contano che nulla verrà a modificare la loro linea di condotta consistente nel mantenere lo status quo dei diritti della Porta sopra l'isola.

Nessuna complicazione è da attendersi, finchè nessuna potenza europea manifesterà il proposito di ambizioni particolari.

Quanto meglio l'Inghilterra e la Russia si conosceranno tanto maggiore diverrà la loro reciproca fiducia.

(Stefani)

Un incidente in Tripolitania fra italiani e francesi

Che c'è di vero? Costantinopoli, 4. — Il giornale Turkiye reca che un distaccamento di truppe francesi ha occupato Desafriet nel hinterland di Tripoli.

Vienna, 4. — La Neue Freie Presse ha da Costantinopoli: Disparci giunti da Tripoli al ministro dell'interno dicono che poco dopo l'occupazione da parte di 200 soldati di truppe coloniali francesi, Desafriet fu occupata anche da 150 soldati italiani con un cannone, i quali invitarono i francesi a sgombrare la piazza, perchè di proprietà italiana. I francesi rifiutarono di ritirarsi, asserendo che l'appartenenza del luogo fu finora contrastata fra la Turchia e la Francia.

I deputati turchi progettano di interpellare il granvisir su questo incidente.

Il congresso Eucaristico di Colonia

Colonia, 4. — Congresso eucaristico Il cardinale Vannutelli ricevette oggi oltre mila congressisti, fra i quali una numerosa deputazione di vescovi. Nel pomeriggio fu inaugurato il congresso nel duomo. Il vescovo di Namur, come presidente del comitato permanente, tenne il discorso d'apertura, nel quale espose gli scopi del congresso. Il cardinale Vannutelli portò il saluto del Papa e fece voti per l'esito felice del congresso. Il cardinale Fischer, come supremo pastore dell'arcidiocesi di Colonia, e il borgomastro a nome della città di Colonia, salutarono i congressisti. Seguirono poi delle conferenze.

L'omaggio del partito liberale-nazionale a Scipione de Sandrinelli

Trieste, 4. — Ieri, nel nome del partito liberale-nazionale, una rappresentanza dell'Associazione Patria si portò da Scipione de Sandrinelli che fu nostro podestà per dieci anni e gli espresse la gratitudine della città.

Il Sandrinelli rispose con semplici e commosse parole, facendo fervido augurio per il bene di Trieste.

L'anno finanziario comincia bene

Roma, 4. — Le principali entrate dello Stato nel mese di luglio, primo mese dell'anno finanziario 1909-1910, ammontarono a lire 109.173.350 con aumento di L. 1.014.820 sullo stesso mese dell'anno scorso. Furono in aumento le dogane ed i diritti marit-

timi per L. 881.399; i dazi interni di consumo per L. 147.195, i tabacchi per L. 1.570.000, i sali per L. 280.706, il lotto e la tassa sulle tombole per L. 615.625.

Furono in diminuzione: la tassa sugli affari e di pubblico insegnamento per L. 34.593, l'imposta sui redditi di ricchezza mobile, le tasse di fabbricazione per L. 463.277. (La tassa addizionale del 2 per cento per sopprimere alle spese incontrate in seguito al terremoto calabro-siculo fruttò nel mese di luglio all'erario la somma di L. 628.247.

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 4 agosto 1909

Rendita 3 7/8 % (netto)	L. 104.18
» 3 1/2 % (netto)	» 103.62
» 3 %	» 72.-
Azioni	
Banca d'Italia	L. 1386.25
Ferrovie Meridionali	» 692.50
» Mediterranee	» 417.-
Società Veneta	» 208.-

Obbligazioni	
Ferrovie Udine-Pontebba	L. 505.-
» Meridionali	» 381.75
» Mediterranee 4 %	» 516.25
» Italiane 3 %	» 358.-
Cred. Com. Prov. 3 1/2 %	» 509.-

Cartelle	
Fondaria Banca Italia 3.75 %	L. 504.-
» Cassa risp. Milano 4 %	» 508.-
» » » 5 %	» 514.50
» Ist. Ital. Roma 4 %	» 509.10
» » » 4 1/2 %	» 520.-

Cambi (cheques - a vista)	
Francia (oro)	L. 100.16
Londra (sterline)	» 25.23
Germania (marco)	» 123.45
Austria (corone)	» 105.19
Pietroburgo (rubli)	» 286.59
Rumania (lei)	» 99.60
Nuova York (dollari)	» 5.17
Turchia (lire turche)	» 22.77

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, gerente responsabile

FARINA NESTLE
LATTEA NESTLE
Supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

CASA DI CURA
per le malattie di:
Naso, Gola, Orecchio
del cav. dott. Zapparoli
specialista
(approvato dal decreto della R. Prefettura)
Udine, VIA AQUILERIA, 86.
Visite tutti i giorni
Camera gratuita per malati poveri
Telefono 517

Magazzino
affittasi fuori Porta Grazzano
Casa Marioni

CASA DI SALUTE
del Dottor
METULLIO COMINOTTI
— (TOLMEZZO) —
per Chirurgia Generale
Ostetricia - Ginecologia
Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due a un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.
Direttore: Dott. M. COMINOTTI
Segretario: Reg. G. B. CACITTI

Casa di assistenza Ostetrica
per gestanti e partorienti
autorizzata con Decreto Prefettizio
diretta dalla Levatrice
signora **TERESA NODARI**
con consulenza dei primari medici
e specialisti della regione
— () —
PENSIONE - CURE FAMIGLIARI
— () —
— Massima segretezza —
UDINE - via Giovanni d' Udine, 18 - UDINE
Telefono N. 924

Elena Valentinis
Diplomata dalla R. Accademia Filarmonica di Bologna
LEZIONI DI PIANO
(anche in provincia)
— () —
Recapito presso il sig. Luigi Cuoghi,
Deposito strumenti musicali
Via della Posta, UDINE

Stabilimento Baeologico
Dottor Vittore Costantini
in Vittorio Veneto
Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1908
Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confettionari, s. m. di Milano 1906
I° inc. cell. bianco-giallo giapponese
I° inc. cell. bianco-giallo sferico cinese
Bigiallo-oro cellulare sterico
Poligiallo speciale cellulare
I signori Conti Fratelli de Brandia gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni

LA CURA
più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è
L'AMARO BAREGGI
a base di
Ferro-China-Rabarbero
tonico digestivo ricostituente
FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
Amaro tonico,
Corroborante,
Aperitivo, Digestivo
Guardarsi dalle contraffazioni

Premiata Officina Meccanica
GIOVANNI NADALI
Udine - Arco Daniele Mantin, Casa Braida - Udine
— Magazzino in Piazza Umberto I —
Fabbrica e riparazione Biciclette e Motociclette
Rappresentante esclusivo della Bicicletta inglese **Rudge-Whitworth**
e delle coperture inglesi **Leyland e Clavin**
e delle **Moto-Réve Italiana** Bicicletta a Motore leggera
due cilindri a magnete 2 HP
— Deposito accessori, gomme e pezzi di ricambio —
Verniciatura e Nichelatura
Specialità in serie **PEUGEOT, TRE FUCILI e RAVER**
CAMBI - NOLEGGI

Premiata Offelleria - Confetteria - Bottiglieria
Girolamo Barbaro
Via Paolo Ganciani N. 1, Udine - Telefono 2-33
Torte e Paste fresche tutti i giorni — Biscotti assortiti delle primarie fabbriche — Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduia e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero — **Specialità Cioccolato Foglia** — Finissimo **Thé Idavvati** in vasetti e sciolto — Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonggi e sacchetti raso.
Servizio speciale in argento per nozze, battesimi, ecc.
a prezzi convenientissimi, tanto in città che in provincia.

BANCA D'ITALIA
Capitale versato L. 180,000,000
SUCCURSALE DI UDINE
DEPOSITI A CUSTODIA
CH'USI — La Banca tiene a disposizione di chi ne fa richiesta speciali Cassetti metallici con chiusura automatica brevettata di sicurezza, per la custodia di Titoli, Documenti, Oggetti preziosi ed altro. — Il depositante costituisce e successivamente modifica a piacere il suo deposito, senza far conoscere il contenuto, e corrisponde alla Banca una provvigione in base al valore che egli intende dichiarare.
APERTI — La Banca riceve inoltre, mediante constatazione della qualità e quantità, Titoli di Credito italiani ed esteri, che assume in carico pel valore reale, custodisce nelle proprie casse in depositi aperti e cura l'esecuzione dei rispettivi interessi, dividendi, titoli sorteggiati, ecc.
Una speciale tariffa di favore estensibile presso la Succursale regola questi delicati servizi

Ciclisti!
Se non volete
cambiare i pneumatici ogni sei mesi
preferite i pneumatici
ATTILA
Agnoli, Diana e C.
UDINE

Inserzioni a pagamento

Dirigete esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrali A. MANZONI e C.

UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazio, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I, 1 — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cont. 30 la linea o spazio di
linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la
firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio
di linea di 7 punti — Corpo del giornale L. 2,
— la riga contata.

Unico Negozi

in

UDINE

Via Mercatovecchio 6



Macchine Singer e Wheeler & Wilson

unicamente presso la Compagnia Singer per Macchine da cucire

Esposizione di Milano 1906 — 2 grandi premi e altre Onorificenze

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali — Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis

Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.; eseguiti con la macchina per cucire DOMESTICA BOBINA CENTRALE, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA

PORDENONE

Corso Vittorio Eman. 58

CIVIDALE

Via San Valentino 9

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE

(RIGENERATORE DELLE FORZE)
a base di Fostoro-Ferro-Calcio
Chimica pura-Coca-stricnina

DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO. L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE
RINFRANCA e CONSERVA le FORZEGUARISCE: Neurastenia - Glorcanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Debolezza di vista. E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le debolezze di malattie acute e croniche.
Costo: L. 3. - Per posta L. 3.80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, di 10 al Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglesse del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.
Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antipoli-Gliceroterpina-Ignotina si spedisce gratis dietro carta da visita.

* Belgiera la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.



L'Ischirogeno, inserito nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista - Città.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestare in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quali da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Le falsificazioni.

MATERIALE PER APPLICAZIONI ELETTRICHE

LAMPADINE AD ARCO

ACCUMULATORI

Telefoni - Suonerie

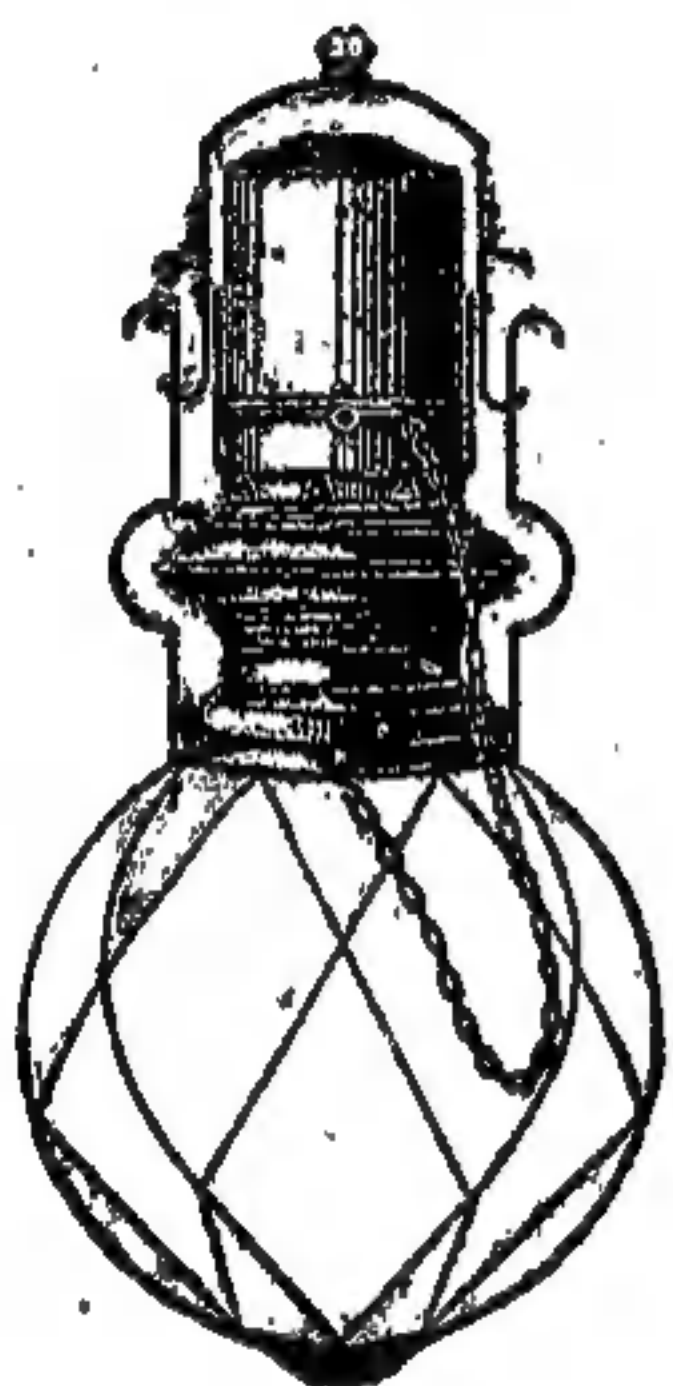
IMPIANTI DI LUCE

FORZA

Giuseppe Ferrari di Eugenio

UDINE - Via dei Teatri, N. 6 - UDINE

Telefono 2-74



ESANOFELE

(Formula dell'Illustre Prof. GUIDO BACCELLI)

Rimedio sicuro contro l'infezione malarica

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE
CON PARASSITI MALARICI

Ferro - China - Bisleri

tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri e C. - Milano

PREPARATI di PEPSINA

del Cav. Dott. CARLO TOSI

premiati all'Esposizione di Milano ed a quella di Sydney 1888 con Medaglia d'Oro

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale del Cav. Dott. Carlo Tosi, nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, Medico prima lo dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento, anche in caso di lunga e ostinata malattia di stomaco, costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi, che il ref. Senatore Edoardo Porro, Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere «rimedio al retto» tanto efficace quanto inoffensivo, anche nei casi in cui la tensione del seno non può essere diminuita dagli altri ordi-

L. 1.50
la boccetta
di 18 pillole
lattifugheL. 2
la boccetta
di 24 pillole
digerenti
alla
Pepsina
vegeto
animale

nari rimedii, possono essere adoperati a scopo completamente lattifugo e semipiacente, moderatore della secrezione lattica; non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgativo.

«Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio Cav. Dott. Carlo Tosi, perchè, tra gli altri casi, le ho adoperate due volte necessariamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene.

Dott. A. Gioia

Docente universitario
di Ostetricia e Ginecologia

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta

A. MANZONI e C. - chimici-farmacisti

Milano - Roma - Genova

Depositario inoltre della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. Carlo Tosi

DI FIDA

Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Lattifughe cav. dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna istruzione il nome dell'inventore cav. dott. TOSI e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI e C. e ciò per distinguere da altri preparativi non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del cav. dott. Carlo Tosi.

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmacie del Regno.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.

IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico efficace davvero contro la

NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispepsie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori:

Morelli, Bianchi, Marro, Bacelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Solamenna, Vizioli, Giacchi, Ventra, Fede, Cantarano, Zuccherelli, Casoliapuoti, ecc.

In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi: FARMACIA già MALFIDASSI (Piazza della Borsa) ed in tutte le farmacie.

Siroppo
Amigdalinico
Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il miglior rimedio nelle Pertosse (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle Affezioni bronco-tracheali, nelle Bronchiti, nel Grippe (Influenza), nella Tuberculosis polmonare incipiente, nelle Pleuriti (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettata istruzione unita alla bottiglia.

Lire 2.25 il flacone - per posta 0.80 in più

Preparazione speciale della

PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI

di A. MANZONI e C.

MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo Borsa)